

Codice A1814B

D.D. 12 dicembre 2023, n. 3059

**ATTG 261 - Autorizzazione per taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto di sponda sinistra del rio Fudro, antistante il mappale 141 del Fg. 5 in Comune di Castello di Annone (AT). Richiedente: Sig. DE MURO Marco.**



**ATTO DD 3059/A1814B/2023**

**DEL 12/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** ATTG 261 – Autorizzazione per taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto di sponda sinistra del rio Fudro, antistante il mappale 141 del Fg. 5 in Comune di Castello di Annone (AT). Richiedente: Sig. DE MURO Marco.

Con nota in data 12/10/2023 acquisita al protocollo regionale n. 43424/A1800A in pari data, il Sig. DE MURO Marco, *omissis - omissis*, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per il taglio delle piante presenti in sponda sinistra del Fudro, nel tratto antistante il mappale 141 del Fg. 5 in Comune di Castello di Annone (AT).

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che individuano l'area oggetto d'intervento.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 44191/A1800A del 17/10/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014.

Con nota prot. n. 44192 del 17/10/2023 è stata richiesta al Comune di Castello di Annone (AT) la pubblicazione, presso l'albo pretorio telematico, dell'avviso di avvenuta presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Con successiva nota prot. n. 44399/A1800A in data 18/10/2023 l'istanza e la documentazione ad essa allegata sono state inoltrate al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte per l'acquisizione del parere forestale di competenza.

Il Comune di Castello di Annone (AT) con nota prot. n. 6012 del 06/11/2023 ( ns. prot. n. 47284 in pari data) ha comunicato che l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato presso l'albo pretorio comunale dal 19/10/2023 al 03/11/2023 senza dare luogo ad osservazioni o opposizione di sorta alla realizzazione dell'intervento.

Nel mese di ottobre 2023 è stata effettuata visita in sopralluogo nell'area oggetto d'intervento, riscontrando la presenza di piante instabili, deperenti a rischio caduta nell'alveo e quindi oggetto di possibili disordini idraulici.

Ravvisata la necessità idraulica, si ritiene ammissibile un intervento manutentivo della vegetazione instabile e deperente nel tratto di sponda oggetto di richiesta, finalizzato al miglioramento dell'officiosità idraulica e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ( interventi di manutenzione idraulica).

Il Settore Tecnico Piemonte Sud con nota prot. n. 175534/A1600A in data 11/12/2023 (ns. prot. n. 52960/A1800A in pari data) ha espresso il proprio nullaosta all'esecuzione dell'intervento che si configura come manutenzione idraulica, specificando altresì che l'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e dalla lettera n) della tabella canoni di cui alla L.R. n. 19/2018 ( ex L.R. n. 17/2013).

Trattandosi di un intervento di manutenzione idraulica, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il rio Fudro è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 102.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021, constatato che il procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in questione, è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L. R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- il relativo Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021 - All. A (tabella canoni) rettificata con D.D. n. 3928 del 28/12/2021;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Sig. DE MURO Marco ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente in sponda sinistra del rio Fudro, nel tratto antistante il mappale 141 del Fg. 5 del Comune di Castello di Annone (AT), come meglio indicato sugli stralci planimetrici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e modalità riportate nel parere forestale rilasciato dal Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte prot. n. 175534/A1600A in data 11/12/2023 (ns. prot. n. 52960/A1800A in pari data ) che si allega al presente per farne parte integrante, oltre alle sottoelencate ulteriori prescrizioni:

- l'intervento deve essere eseguito nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni e modalità riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere

introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore tecnico Regionale Al-At ;

- il taglio della vegetazione deve riguardare i soggetti instabili e deperenti presenti sulla sponda sinistra; occorrerà pertanto mantenere i soggetti piu' stabili e ben radicati aventi funzione di stabilizzazione della sponda medesima;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- qualora il taglio della vegetazione interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, è obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del R.D. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono del materiale derivante dalla trinciatura/cippatura all'interno dell'alveo attivo, delle sponde e aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c) del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sugli stralci planimetrici allegati all'istanza e tutte le operazioni non devono né causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né arrecare danno o pregiudizio alle sponde, alle eventuali opere di difesa e piu' in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;
- il Sig. DE MURO Marco è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi e garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della stessa ed i lavori devono essere eseguiti tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (**sospensione dal 31 marzo al 15 giugno**).

Il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Settore Tecnico Piemonte Sud e al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 15 giorni per consentire sopralluogo preventivo) nonché l'ultimazione dei lavori per verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve trasmettere la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 tramite lo sportello Forestale e ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At e ai fini forestali per quanto espresso dal Settore Tecnico Piemonte Sud con parere prot. n. 175534/A1600A del 11/12/2023 (ns. prot. 52960 /A1800A), fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Trattandosi di intervento manutentivo rivolto al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 nonché della lettera n) della tabella "canoni di concessione anno 2022-2023" - Allegato A della D.D. n. 3484 del 24/11/2021 e s.m.i., il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Settore Tecnico Piemonte Sud oltre a quelle riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi.

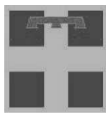
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore  
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



Data 07.12.23

Protocollo

Class.

Oggetto: Richiesta di concessione per taglio vegetazione presente in sponda sinistra del rio Fudro, nel tratto antistante il mappale 141 del Fg. 5 in Comune di Castello d'Annone (AT) Richiedente : :  
Sig. DE MURO Marco. Parere e prescrizioni tecniche di taglio.

Con riferimento al richiesta di cui all'oggetto e la documentazione tecnica allegata;

Considerato che l'intervento proposto prevede il taglio e asportazione di un vegetazione riparia presente in sponda sinistra del rio Fudro in zona antistante **i mappali identificati in stralcio della planimetria catastale.**

Effettuato il sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi;

Ciò premesso:

Si ritiene che:

- l'intervento si configuri come manutenzione idraulica e sia a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18;

visto il Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i. ed in particolare gli artt. 37 e 37 bis;

visto il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;

vista la Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17.9.12;

per quanto attiene agli aspetti di competenza, NULLA OSTA all'esecuzione dell'intervento da parte del richiedente: Sig. DE MURO Marco , in sponda sinistra del rio Fudro in zona antistante **i mappali** secondo quanto specificato negli elaborati allegati all'istanza, presentata al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) fino al ciglio di sponda potranno essere asportate esclusivamente le piante instabili e deperienti a rischio di caduta.
- 2) le ceppaie dovranno essere mantenute e non sradicate mentre il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;
- 3) prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata comunicazione di taglio ex art. 4 del Regolamento Forestale tramite lo sportello forestale;
- 4) la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 15 gg per consentire sopralluogo preventivo) e fine lavori al Settore Tecnico Piemonte Sud e Nucleo Stazione Carabinieri Forestale di Asti al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.
- 5) dovrà essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal medesimo Regolamento, si richiama in particolare l'art. 32;

- 6) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato dal nulla osta idraulico.
- 7) L'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18.

Si specifica che il presente nulla osta è relativo esclusivamente agli aspetti forestali di propria competenza e sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, esula inoltre dalle problematiche relative alla realizzazione dei lavori e dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

IL FUNZIONARIO FORESTALE ISTRUTTORE

Dr Giorgio Cacciabue

